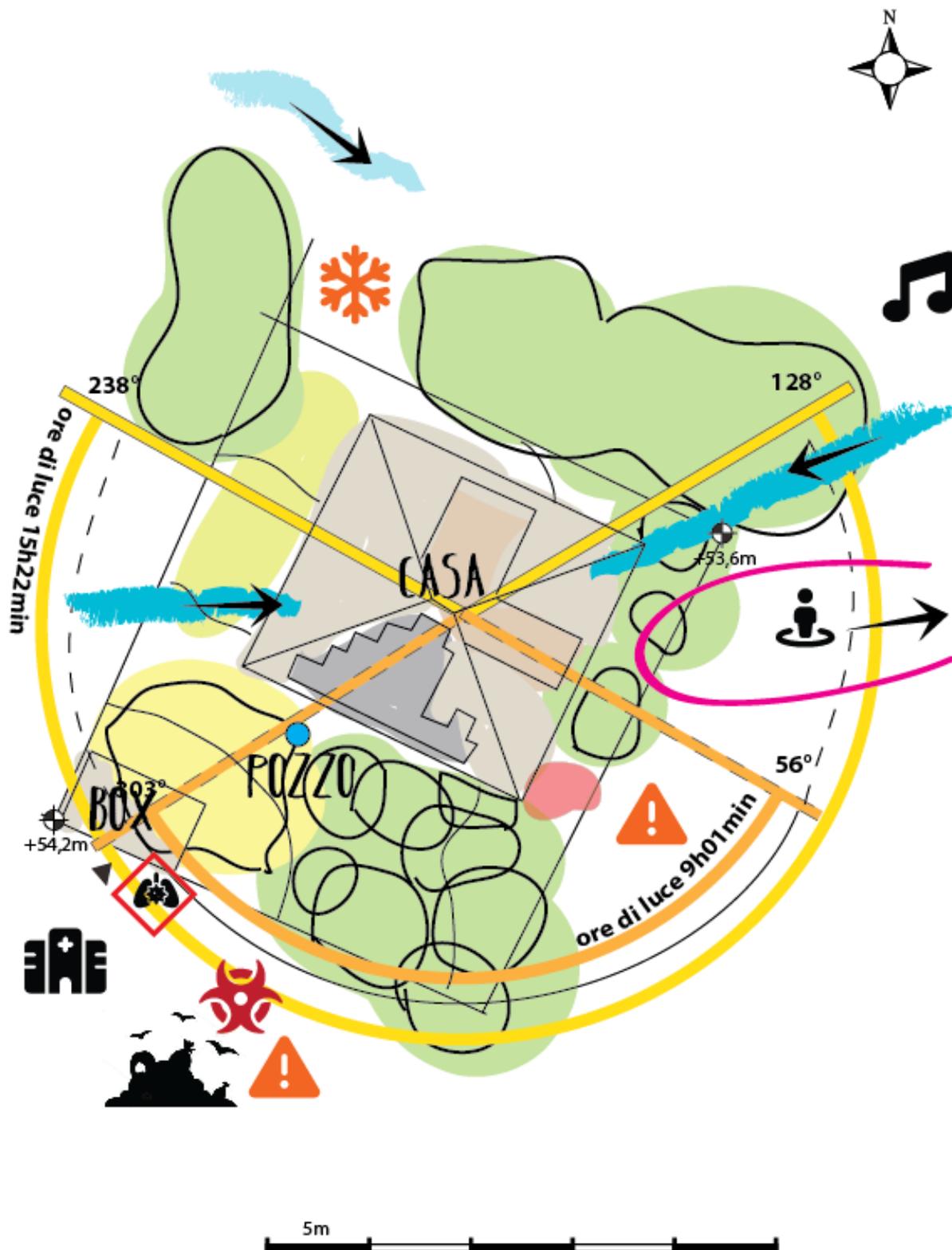


Strategie progettuali: Analisi dei Settori

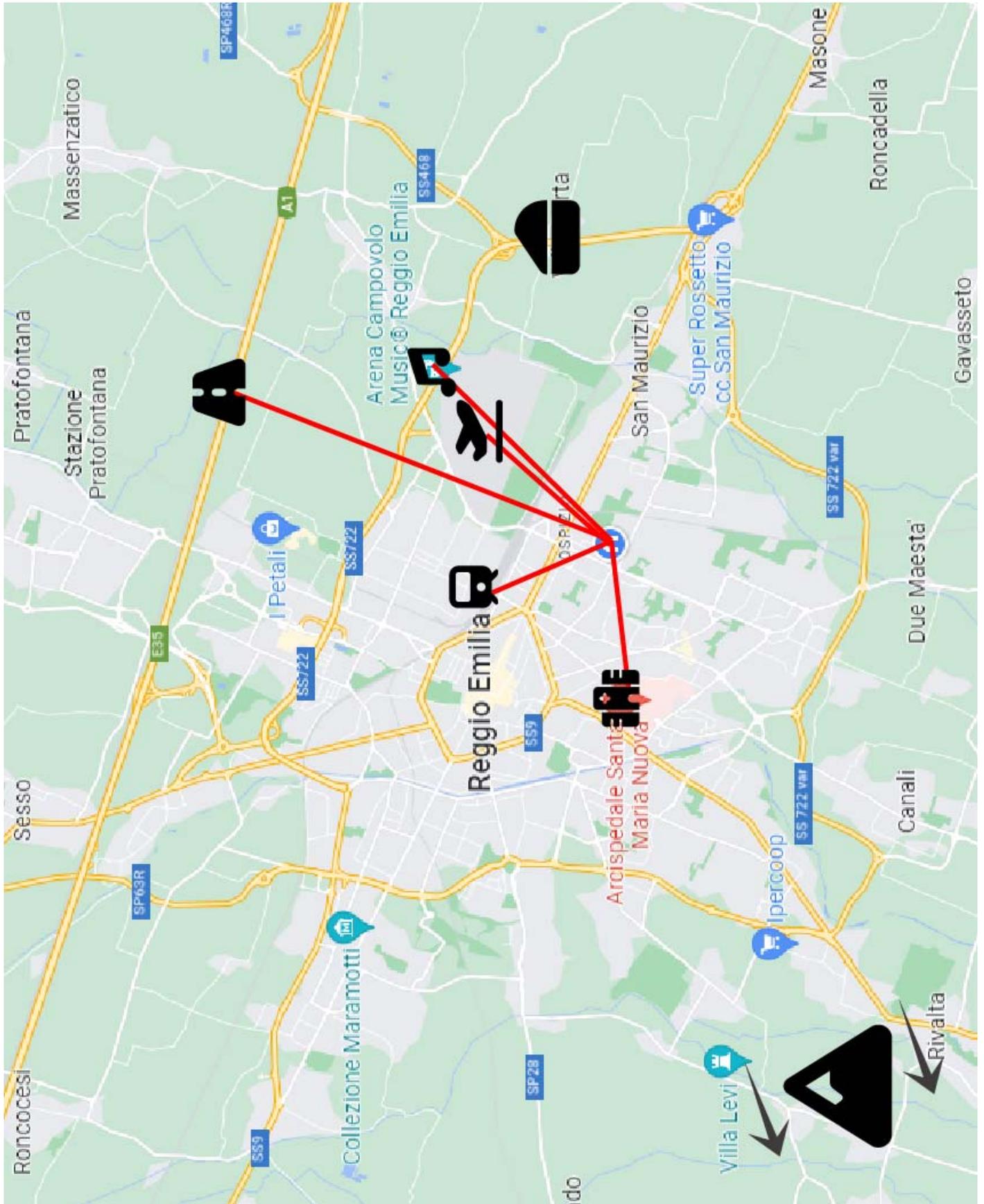
Dell'intero ciclo di progettazione ORPA abbiamo scelto di presentare una delle strategie progettuali per la Fase di analisi più usate: l'**analisi dei Settori**.



Analisi dei settori semplificata della casa di Elena Parmiggiani. Si possono aggiungere numerosi livelli di informazione, qui Sole estivo e invernale, venti dominanti, quote e curve di livello, vegetazione, punto acqua per irrigare il giardino/orto, rischi più importanti, punto panoramico. La nota musicale rappresenta la musica proveniente dalla RCF Arena durante i concerti.

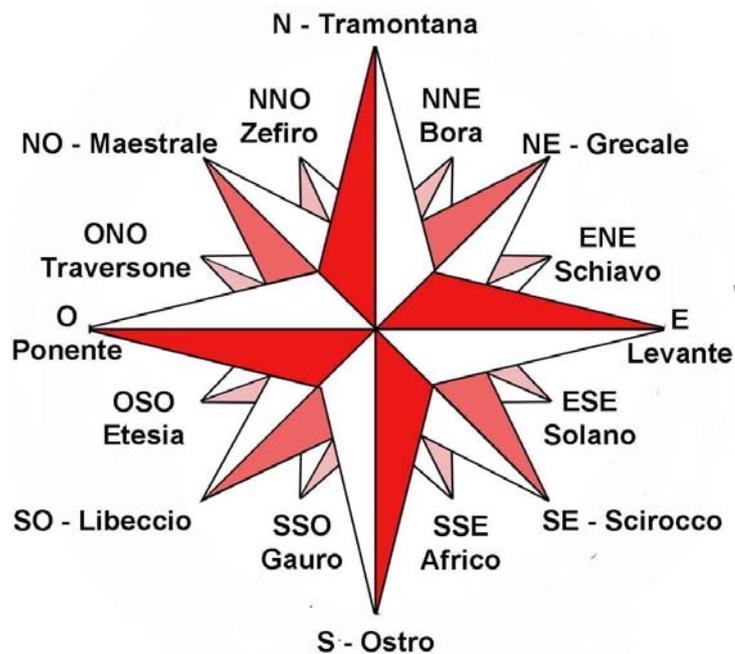
Disegno di E. Parmiggiani

Analisi dei Settori



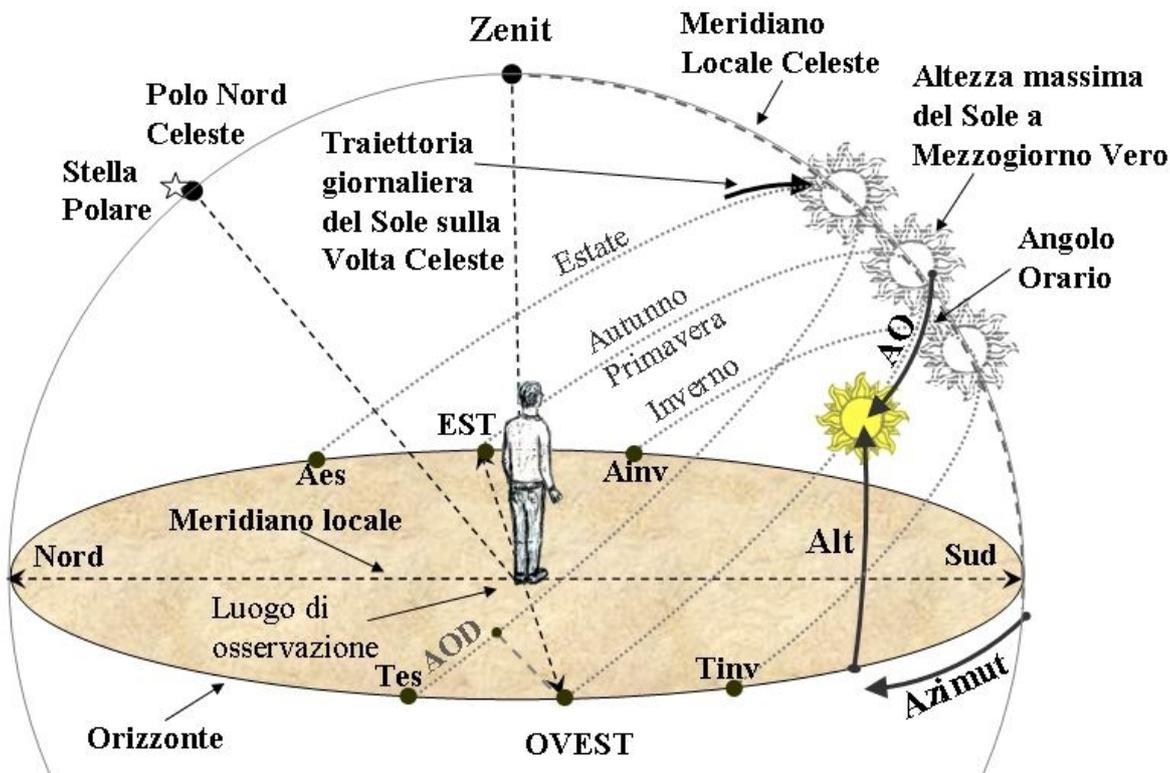
Su una mappa web con visualizzazione del territorio comunale sono state aggiunte informazioni per indicare rischi e punti di interesse: RCF Arena, Aeroporto amatoriale, Ospedale, Autostrada A1, l'immancabile Parmigiano Reggiano, ecc

Rosa dei Venti



La Rosa dei Venti, con centro di origine a Centro: Zante, Mar Ionio, è uno strumento utile per lo studio dei venti, sia a livello locale, sia globale.

Angolo del sole all'alba e al tramonto



Questo studio di come il sole apparentemente si muove intorno alla terra è utile per capire quando una data area è illuminata, in ombra, sia durante un singolo giorno che durante l'anno. Una applicazione interessante è quella di studiare l'angolo di illuminazione del sole in inverno ed in estate e calibrare aperture ed esposizione delle finestre o loro ombreggiamento per gestire la climatizzazione passiva del progetto.

Progettazione contro i disastri

di Elena Parmiggiani

ISPRA: "L'Italia è un Paese a rischio idrogeologico, ridurlo significa agire su quattro fronti: conoscenza, consapevolezza, preparazione, interventi".

Vedere anche UN OCHA SPHERE PROJECTS "standard minimi nella risposta umanitaria"

Progettazione contro i disastri

Progettare con l'obiettivo di mitigare le conseguenze dei disastri, poiché anche se si è preparati, il disastro potrebbe ripresentarsi. È un'utopia letale quella del rischio 0.

Assicurarsi che nella propria pianificazione e progettazione siano considerati perlomeno i disastri più pertinenti al contesto (clima, microclima, bioregione, ecc). Considerare anche eventi impensabili per il luogo (quali tifoni e allagamenti) e rischi di tipo ambientale (come inquinamento dell'aria a causa di combustione di rifiuti/incendio nelle aree industriali, ecc).

Previsione del disastro, riduzione del rischio, aumento della prevenzione, della sicurezza e diffusione delle conoscenze sono **al centro di tutte le strategie di progettazione** contro gli eventi calamitosi.

La comunità e la progettazione sistemica sono fulcro per la prevenzione e la resilienza.

Alla base di tutto c'è l'**ANALISI dei RISCHI**

OBIETTIVI: **Salvare** prima di tutto **VITE UMANE!** **Ridurre il rischio e mitigarne l'impatto**

Progettare con in mente tre attitudini chiave del sopravvissuto:

EVITARE - RESISTERE - SOPPORTARE

Ciclo del disastro



Pianificare gli INTERVENTI di:

RISPOSTA, a brevissimo termine:

1° obiettivo salvare vite, risposta durante o subito dopo il disastro

RECOVERY, a breve termine:

1° obiettivo no epidemie

fase della ricostruzione

MITIGAZIONE, a medio termine:

1° obiettivo mitigazione, prevenzione, pianificazione

azioni per ridurre l'impatto del disastro sul futuro

PREPARAZIONE, a lungo termine:

1° obiettivo sicurezza

azioni che riducono l'impatto quando il disastro è imminente. Piani di evacuazione, mis. di sicurezza.

ANALISI DEL RISCHIO e sua gestione nel ciclo dei disastri

Valutazione per impatto x frequenza

DISASTRO= RISCHIOxVULNERABILITA'

Vulnerabilità: più si è vulnerabili più impatto ha l'evento calamitoso.

Tipo di disastro:

Frane, Valanghe, Alluvioni, Incendi, Eruzioni vulcaniche, terremoto, altri (migrazioni, spopolamento, pandemia, invasione da nazioni vicine, ecc)

Valutazione dell'impatto per tipo di evento:

IMPATTO: Scala, gravità, tempo di recupero dopo l'evento

Ε – ESTREMO – Intollerabile – Disastro/Evento calamitoso imminente

A – Alto – Generalmente inaccettabile - Chiedere aiuto e supporto

M – Medio – Intraprendere sforzi di mitigazione

B – Basso - Accettabile

Indici di Criticità Territoriale: Pericolosità, **vulnerabilità**, esposizione, resistenza, resilienza

Indici di Capacità Adattiva (molto importante): Resistenza, Resilienza

RISCHIO= Impatto x Probabilità

		5	10	15	20	25
	MOLTO ALTO	5	10	15	20	25
	ALTO	4	8	12	16	20
	SIGNIFICATIVO	3	6	9	12	15
	TRASCURABILE	2	4	6	8	10
	NESSUN EFFETTO	1	2	3	4	5
		IMPROBABILE	SCARSAMENTE PROBABILE	PROBABILE	FREQUENTE	MOLTO FREQUENTE
		PROBABILITÀ				